

Curriculum Sociale di Adriano Scanga per la candidatura a membro della Commissione di Garanzia di Potere al Popolo

Sono nato in Svizzera nel 1977, da genitori calabresi emigrati per lavoro.

Da giovane, ritornato in Calabria, lo scontro con una realtà in continua crisi economica e sociale (grave disoccupazione, lavoro nero, emigrazione, malaffare), genera in me una voglia di rivalse e di ribellione, che si traduce in una forte sensibilità verso i più deboli e gli sfruttati.

Di quegli anni sono le prime manifestazioni a Cosenza, i primi scioperi e occupazioni studentesche, la partecipazione alla creazione di uno spazio sociale nella piccola realtà del mio paese (Lago).

Nel 1997 mi sono poi trasferito in Sicilia, a Messina, per frequentare la Facoltà di Giurisprudenza.

Nel 2003 mi sono laureato con una tesi in Diritto Penale dal titolo "*I delitti politici di associazione*" e, ritornato in Calabria per lo svolgimento della pratica forense, nel 2006 mi sono abilitato alla professione di avvocato.

Successivamente mi sono trasferito a Torino, dove vivo dal 2007.

Negli anni di lavoro ho sempre messo a disposizione le mie competenze professionali per tante e tanti che non potevano permettersi un'adeguata assistenza legale o i cui bisogni risultavano invisibili rispetto ad alcune tematiche centrali quali casa, lavoro, documenti, ecc.

Faccio parte di Potere al Popolo! dal 2018 e da allora il mio impegno sociale e politico è cresciuto, diventando sempre più costante e strutturato. Partecipo attivamente alle riunioni dell'Assemblea territoriale di Torino contribuendo sia alla vita strettamente politica che alle attività sociali, di controllo popolare nei confronti delle istituzioni e di mutuo aiuto solidale nel territorio, mettendo a disposizione le mie conoscenze e la mia esperienza professionale.

Dal primo lockdown di marzo 2020 faccio attivamente parte del "Telefono Rosso" di Potere al Popolo sia a livello locale che nazionale. Nell'ambito delle attività sociali della Casa del Popolo "Estella" di Torino ho contribuito alla costruzione dello Sportello Sociale seguendolo attivamente, fin dall'apertura dello spazio.

Negli anni mi sono interessato alle questioni di genere, verso le quali ho sempre prestato particolare attenzione; grazie a Pap ho avuto la possibilità di approfondirle sostenendo e promuovendo momenti di confronto, discussione, autoformazione, certo della necessità di renderle parte integrante non solo della riflessione politica in senso teorico ma soprattutto della pratica quotidiana della nostra organizzazione.

A partire da questo percorso e arricchito dalle riflessioni e dai documenti politici che la nostra organizzazione ha prodotto in questi anni, mi spendo concretamente affinché i nostri siano spazi politici inclusivi e trasparenti, dove si possa trovare terreno fertile per la costruzione di una comunità aperta, accogliente, sicura e che con fermezza sa respingere atteggiamenti e dinamiche prevaricatrici ed escludenti.

